

Laboratorio radiofonico

Scheda progettuale

MASTER KOINE'

28 giugno 2014
Autore: Gruppo Veneto

Laboratorio radiofonico

Scheda progettuale

1. FASE 1: costruire una narrazione digitale e partecipare al concorso Policultura indetto dal Politecnico di Milano

- materia e argomento: storia; celebrazione del bimillenario augusteo
- obiettivi formativi: costruzione di flessibilità cognitiva e pensiero critico tramite l'utilizzo di contenuti storici; attivazione competenze di scrittura; riflessione sulla comunicazione come combinato video(iconica) e audio e successivamente come solo audio
- tempi: circa 20 ore curricolari (più 30 domestiche)
- strumenti usati per la narrazione(audio/video)
- la narrazione

2. FASE 2: costruire un'intervista ad Augusto

- strumenti usati per l'intervista (audio): smartphone, tablet, pc, software (audacity, soundcloud)
- tempi: ultime due settimane di scuola (5 ore in classe; 10 ore a casa)
- scaletta dell'intervista
- testo dell'intervista
- l'intervista
- obiettivi: sensibilizzazione all'ascolto (raggiunto); consapevolezza della differenza tra prodotto audiovisivo e prodotto radiofonico in termini di produzione del testo con particolare riferimento alla attivazione della funzione fatica (raggiunto); interazione/inclusione tra gli allievi (raggiunto)
- sviluppi: continuazione il prossimo anno scolastico con la realizzazione di altre interviste impossibili
- considerazioni: mentre la realizzazione della narrazione digitale ha goduto di tempi sufficienti per il realizzare un buon prodotto (è stato infatti premiato con il premio per la Comunicazione nell'ambito del concorso indetto dal Politecnico di Milano), l'intervista è stata solo abbozzata e necessita di numerose correzioni/miglioramenti sul piano sia testuale che tecnico (non sono stati possibili a causa della conclusione dell'anno scolastico).

3. VALUTAZIONE

- viene esperito un modello integrato di approccio quantitativo e qualitativo, con prevalenza del secondo poiché il primo, pur necessario e funzionale, nel concentrarsi sui comportamenti osservabili e misurabili, effettua una atomizzazione dell'atto educativo che ne mortifica il respiro globale [Reboul, 1995].

In particolare, viene predisposto un form che guida una autovalutazione narrativa
- form di autovalutazione (per la valutazione qualitativa)
- [indicatori per la valutazione quantitativa](#)

4. PUNTI DI FORZA

- Si tratta di una esperienza di apprendimento co-costruito realizzato tramite un compito autentico esperto (che permette più soluzioni alternative e risultati non preconfezionati) volto a promuovere (pur a livelli diversi, ma in tutti gli studenti) competenza in termini di responsabilità e autonomia.
- C'è opportunità di collaborazione tra studenti e studenti e tra docente e studenti fuori da uno schema gerarchico.
- Si sostiene attivamente la motivazione all'apprendimento lavorando sul clima.
- Si generano nuove simmetrie con particolare riferimento alla flessibilità del ruolo del docente. In particolare, si utilizzano i modelli individuati da J. Keddy e C. Johnson:
<https://docs.google.com/document/d/1KdACqqEOc1pGW104OES67f1WTLGFsB1dLn3NY5LA7ac/edit?usp=sharing>